

## **Il genio è di sinistra?**

Nella migliore delle ipotesi un difetto da correggere o una cattiva abitudine. Nella tradizione cristiana ed ebraica addirittura associato all'idea del demonio. Ma anche nel mondo scientifico il mancinismo ha vissuto di pregiudizi in quanto spesso è stato collegato a psicosi, demenza e dislessia. E ancora, per alcuni i mancini sono geniali, fantasiosi e creativi, per altri soggetti a malattie del sistema immunitario.

Questo esercito silenzioso che rappresenta il 15 – 20 per cento della popolazione mondiale e il 6 per cento di quella italiana, non ha avuto mai vita facile. Costretto ogni giorno a cimentarsi con forbici, posate, mouse, e apriscatole, insomma utensili pensati unicamente per i destrimani e, soprattutto considerato “diverso”, il mancino può prendersi la sua rivincita. Infatti oggi, il mancinismo non è solo un deficit, ma una probabile virtù.

Poiché tuttavia non ci sono certezze scientifiche, cerchiamo di trovarne alcune intervistando Dario Salmaso, ricercatore dell'Istituto di scienze e tecnologie cognitive del Cnr, che per anni ha studiato il fenomeno.

### **Che cosa si intende per mancinismo ?**

Apparentemente la domanda sembra molto semplice. Sarebbe facile infatti rispondere che i mancini sono tutti quei soggetti che hanno una preferenza per la mano sinistra. Questa preferenza viene contrapposta a quella della maggioranza della popolazione che ha invece una predisposizione nell'uso della mano destra. In realtà questa definizione dice poco sul perché solo un ristretto numero di persone usa prevalentemente la mano sinistra.

### **Perché vi sono soprattutto destrimani ?**

Qualsiasi sia l'epoca storica considerata, la posizione geografica o lo sviluppo culturale, si ritrova sempre che la maggior parte degli uomini sono prevalentemente destrimani e che solo una piccola parte devia da tale norma, essendo sinistri o ambidestri. Non esiste ancora una risposta definitiva a questo interrogativo, ma l'ipotesi più attendibile è che sia dovuto all'organizzazione del cervello umano e in particolare al fatto che per quasi tutti i destrimani l'emisfero sinistro, che ha il prevalente controllo sensoriale e motorio della mano destra, si occupa soprattutto del linguaggio verbale e gestuale, mentre l'emisfero destro è più direttamente coinvolto nell'attività visuospatiale. Nei mancini e negli ambidestri questa organizzazione cerebrale è in genere molto meno marcata e, in alcuni casi, addirittura rovesciata.

### **Fattori biologici o fattori culturali nella determinazione della preferenza manuale ?**

Il fatto che la preferenza manuale destra sia presente in modo consistente sin dai primi passi dell'evoluzione umana fa ritenere che le cause siano prevalentemente biologiche e più in particolare neurologiche. E' sicuramente presente una componente genetica dimostrata, anche se non in maniera definitiva, nella maggiore incidenza di mancinismo tra i gemelli e tra le persone che hanno parenti mancini.

### **E' un'anomalia essere mancini ?**

Sono certamente passati i tempi in cui si costringevano i bambini ad usare la mano destra, credendo di fare il loro bene. In realtà non c'erano motivazioni scientifiche che potessero giustificare tale atteggiamento, mentre erano più forti le ragioni culturali che vedevano ogni diversità come un fattore negativo. Ricordiamo che la mano sinistra è stata spesso associata nel mito e nella religione ad aspetti negativi. La mano destra è stata vista come la mano della forza e dell'azione, mentre la sinistra come la mano debole, la mano profana.

Con l'aumentare delle conoscenze scientifiche queste antitesi tra le due mani perdono di significato, perché la mano sinistra spesso, come ad esempio tra i musicisti e gli sportivi, si presenta più abile. Nessuna anomalia, ma diversità!

### **Mancinismo : deficit o supercapacità ?**

I mancini sono diventati sempre più di interesse sia per la maggior presenza di deficit di vario tipo, come le balbuzie o i problemi di lettura, sia, all'opposto, per una loro elevata presenza in categorie particolari di persone come gli artisti o gli sportivi. Grandi geni del passato come Leonardo, Einstein o Beethoven erano mancini. La relazione tra mancinismo e deficit nasce sostanzialmente in qualche tipo di alterazione nell'organizzazione cerebrale. Naturalmente quest'ipotesi non spiega affatto perché invece dovrebbero esserci delle supercapacità. Vantaggi e svantaggi sembrano comunque oggi spiegabili sulla base di una diversa organizzazione cerebrale del "cervello mancino".